GIORNALE DES POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA PRIULANA

Udine - Anno XI'- N. 91. INSERZIONI

Si rendo all'Edicola, alla curtoferia Bardusco o presso i principali tabaccal.

Per gli orfani degli operai morti sul lavoro

L'idea di guesto Istituto non è solo nobile à grandicas, ma con può essere più opportuna, perchà in Italia ne è vivo e profondamente sentito il bisigno, assendo la legislazione sugli infortuni del lavoro nel mestro paese motor in-dierrom confronto degli ultri paesi d'Eu-ropa. Si poteva tuttal più dienutere se era veramente necessaria questa specie d'accentramento d'un latituto unico nella d'accentramento d'un latituto moro nella capitale del Reguo, mentre so ne sarebbero potuti creare diversi nelle diversi regioni d'Italia; ma a questo proposito osserviamo ono altro è impantare un latituto solo, altro impiantare più; anal, se nel primo caso vissono delle diffuoltà come disci, pel secondo ve ne asrebbero subito conto. Agglungasi che sucho le speso d'amministrazione accebbero molto sempinicate col sistema d'un latituto unon, che non con quello di più: del resto per ora col sistema d'un lattute uno, che non con quello di più: del resto per ora soltanto fu manifestata l'idea, e a sottos-rizione compluta, quando si veggano i fondi che acco dispunibili, e si tratti di mettere ad effetto il proposito, l'idea generale potra subtre quelle modificazion che il Comitato nella sua suviezza, tenendo conto del volere dei Sovrani, sotto i cui asspecii è posto l'Istituto, credera d'autodurre.

Checche sia di ciò — sorive la Gazzatta Piernodiese — è certo che il progetto è utimo, e corrisponde ull'apportunità ed alla decessità dei mumento gueche con attati gli Istituti di carità e di beneficenza di cui per escolari fundazioni è riccu l'Italia nostra, non v'è ancura alcuno che pendi a provvetere

daz oni è ricon l'Italia nostra, non v'à ancira alcuno che pindi a provvelere all'esistenza di tinte creature eventurate che, orbate del padro, morto in uno di quei tanti infortunii così comuni di cui quolidianimente parliano il propine di oronaca dei giornali, prive pure della madre, o posta in queste condizioni da uon poterie mantenere, creacono fra gli sicuiti ei patimenti, consa che alcuno a loro pensi educandole e confortandole culla via dell'onesta e della virtà, e finiscon di diventare varguondi della strada, primas dellocuenti gubondi della strada, prima; delinquenti poi.

Ne è seagerazione la nontra, perchè ognuno sa quali stano le condizioni delle nestre famiglie operate; è il padre che col suo iavoro mantisne la famiglia, ordinariamente sempre piùtosto numerosa; muore il padre io uso di quei tanti infortunti che così dolorose pagine hanno ceritto nella storia dei lavoro, e oba giungono tanto più tremendi in quanto che lo cole scono improvvisamente e nella maggiore; parto dei casi nel flora della sua trobustezza e della sua forza: chi penesrà ai bambini? — Si dirà: — La madre. — È vero, rispondiamo not, quando non è premorta al nierito: esea si, lavora, ma colla scarsa retribuzione che ha da noi il lavoro delle donne, questa da sola bon difficilmente portebbe provvedera ai hisogni della famiglia; d'altronde, se untto il giorno la donna sia nell'optiono, come pao pequeste all'educazione dei figli? dinariamente sempre put trasto no

obbettas: «Le conseguenza della morte dei capo di casa nelle famiglia operate sono sempre luciste ed immense, tanto sogo sempre lunsate en immense, tanto i quando seso muoia per un infortuolo; sul lavoro, quanto per melatita comuno; quindi fate l'latitato per, tutti gli orfani degli operai, non solo per quelli che sul lavoro sono morti. L'obbiezione ha motto del vero; nessono di noi nega, ohe in tutti i cael le conditioni degli orfani dell'operaio sono gravissime, e ben vorremmo che a tutti fosse possibile provvedere; ma sisonme diò non è possibile, è evidente che l'opera della pubblica assistenza deve incominciare dal caso più doloroso, in cui l'operaio muore stat lavoro, esercitando qua, funsione sociale coma è quella della produzione della ricchesza, ed ha quindi maggior diritto di vedere assignarata l'evastenza di cotoro che egli lascia sulla lerra e che sall'opera sua prima vive-vano. quando seso muoia per un infortucio

D'attronde l'operato quando muore per melattia è nella maggior parte dei casi vicino alla famiglia nel su paese, nella sua città, c quindi pul conosciuto, cod'e che può dalla carità privata la famiglia sua essere più facilmente sociore. Lovene talvetta egli si reca a lavorare fuori, loutano dal paese dove lascia la famiglia, si trova fra gente socuosciuta, ed il caso della sua morte

viene meno dolorosamente sentito nei suo pheso per quella legge dell'intensità che agesco nei campo dei suoni fisici, ma che agisco pure nel campo dei sentimenti e degli affetti morali.

E accora so è doloroso il vedero un operaco che muore pagando alla natura il tributo che tutti dobbiano pagare, è maggiormento doloroso il vederlo morre per una diagrasia improvvias, dove la massima parte delle volte egli non la colpa aluna, ma navece e colpa non la colpa signa, ma lovece o colpa non
v'ha o ad altri si deve attribuire.

Colpa! — saciameno i contradditori
cercando di ritorogre l'argomento con-

cercando di ritorcere l'argomento contro di noi: l'operaio che muora nell'infortumo ha almeno il diritto per la famiglia ad un indennizzo da colui per cui nolpa l'infortunio è avventto, mentre invecte la famiglia dell'operalo che muore di morte naturale non ha diritto di culla conseguire.

Rispondiamo che l'obbissione avrebbe un fondamento se da noi in Italia qualiche cosa si fosse già fatto per la legislazione in materna d'infortnoit del lavoro, che non può, non deve essero abbandonata al diritto nemune. Le altre nazioni nivili, la Germania, in impecie.

nazioni nivili, la Germania in ispecie, su questo cammino da molti anni ci edono.

Data l'assicurazione obbligatoria, c quanto meno l'inversione della prova, la famiglia dell'operato può facilmente consegure l'indentizzo: coi diritto conune essa, che deve dare la prova, deve raccoglierne le risultanza e lottare il più delle volte contro potenti impren-ditori che sanno fare con molti mezzi ditori che samo fare con molti mezzi sparire le traccie della loro colpa, dovcà subire la noia ed i disturbi d'una longa lite, dopo la quale u non otterrà alcou indannizzo, o se l'otterà sarà in proporzioni insufficient.

Quindi anche sotto questo rapporto resta dimostrato la necessità e l'opportunità dell'Istituto progattato.

Sugli infortual del lavoro già diversi progetti si sono presentati al Parlamento; uno suche in questi mesi (ed
è il migliore di tatti) venne presentato
dal ministro Lucava, esso esta approvato, ma intento flache gli infortuni
del lavoro sono regulati dal diritto eo
mune, l'obbiezione non ha ombra di
fondamento.
Noi aniudi

fondamento:

Noi quindi non possiamo non plaudre all'idea nobile e generosa del Comitato romano, cui si sono associati nella buona opera i Comitati di tutti gli altri paesi d'Italio, e non sappiamo davvero comprendere la difidenza con presente con la difficia del consideratione del deservante.

davvero comprendere la diffidenza con cui centi giornali che si dicono amici degli operal, hapno accolto il progetto, encomishile sotto ogni rapporto.

Ad ogni modo l'Estituto per gli orfani degli operal morti sul lavoro sorgera aplendido monumento di carità e beneficeoza italiana, e escali il ricordo più bello delle prossime feste.

BUROCRAZIA

Danque, come ne dave leti l'annuazio al pubblico un comunicato dalla Direzione della Società Udinese di tiro a seguo, l'inaugur zione del esmpo di tiro non potra essere fatta nel giorno annunciato, in coincidenza coi festergiamenti per le nozze d'argento dei Sovrani, a non essendo state risolte tutte le pendenze relative s e mancando quindi « il necessario assenso ».

A noi non consta che la mancata risoluzione di « tutte le pendence », in templi utile per poter procedere ora gi gensa o ritardo nal fare la praticha necessarie, da parte dei proposti alla Società, e crediamo di non sugannaroi attribusado il malangurato e deplorevolusimo contrattempo ai «lumi superiori » dei burgaratioi che al Ministero della Guerra eledono con tanta mala voglia e tanta mala grazia aulle cose del tiro a seguo nazionale.

Benedetta barocrazial Non le basta di succhiare tanto buon sangue dalle del tanto buon sangue dalle. Quando si ssamina la situazione del tanto buon sangue dalle del tanto buon sangue dalle. Quando si ssamina la situazione del tanto del tanto

tare quelle che di natura loro sarabbaro soliecite, eco.

So o'd una buona iniziativa privata che accenni a farsi valera con qualche energia, lasciate pensiero alia huronrasia, eve sia prescritto il suo intervento — e dove e quaddo non lo è in Italia? - che a lungo andare non se ne farà nulla, perché a furia di lungaggini, di meticolosità, di padanterie, di estante, riescirà a larpare i volt ad ogni enthsisselo e standare ogni più longanime pazienza, e non si dara vinta se non quando — aggiungendo alla fiaccona, alla mala volcuta e apeaso alla balordaggine dei regolamenti saritti quella individuale di chi deve applicatii -non avrà spento del tutto e per sempre l'audace o seccante inistativa privatat

Tornando alla questione che ci strappa queste non allegre ma troppo veritiere constituzioni, non sappramo proprio vedere perche con un poco di buon volere da parte delle e apperiori autorită » non si surebbe potuto affrettare le pratsche rituali che ancora non sono atate compiute a che devono precedere l'apertura di un campo di tiro.

Di che può trattarsi, in fin ? Non lo sappiamo precisamente, masforae tutto al più di una Commissione governativa che visiti e collaudi il campo il Non' occorrerà mica che questa Cummissique venga da Honolula o da Teheran, e nemmeno da Roma, e il suo lavoro nonsera mica tale da esigere dei meat e nemmeno delle settimane per complerlo?

E d'altronde, non meritava forse un riguardo da parte dei signori burocratici che tengono in mano le supreme file della nazionale intituzione del tiro a seguo, l'idea felicissima e lodevolissima ch'ebbero i preposti della locale Società, di festeggiare anche con la inaugurazione del campu di tiro, le nozza d'argento dei Reali?....

Sono cose che diciamo così per dire, mentre sappiamo troppo bene - ed anche questo indidente lo prova oco luminosa evidenza — che la burocrazia non ha mai fretta, è più del passo della lumaca non lo fa, doverse anderne a catafascio l'universo; che non si laspia guidare che dai regolamenti, specialmente iu ciò che hanno di più ostruzienista; a che non ammette altre idee buone, all'infuori delle proprie.

Benedetta burcorazial

LE FINANZE FRANCESI

Il noto economista. Leroy: Beaulier ha pubblicato sui Debais un interssante articolo sullo stato delle finanze franarticolo sullo stato delle finanze fran-cesi, articolo, che, sebbene un po'pessi-mista, sta a dimostrere come il disagio economico di questa fine di secolo non sia disgraziatamente la specialità d'un paese, che può traversare momenti deccezionali, ma colpisos tutte le na-zioni, anche quelle obs. per la loro attività commerciale ed industriale do-vrebbene modera il maggior benesare,

vrebbero godere il maggior benesaere.
Dell'artiqulo: del Esroy, togliamo
qualche brano dei più interessati.

«Il primo bilincio votato dalla Camera attuale, quello dei 1891, ha offerto un avanzo fittizio di 106 milioni
tatta, a ciù a monammentera chi cano ferto un avanzo fittizio di 106 milioni e tutto al più si può ammettere ch'esso si sia chiuso in istretto e perfetto bilancio se si attaccano a questo tutte le spese che dovrebbero figuraryi.

«Quanto al bilancio dei 1892, essu offre in questo momento un defici di 46 milioni di franchi in cifra rotonda.

«Il bilancio dei 1893, a giudizio di coloro stessi chi lo amministrano, è artificiale, e non si cambiera che con un gresso deficit.

«La conclusione è che bisognera ri-correre al più tardi nel pressuo anno.

correre al più tardi nel prossimo anno, ad un pressito pubblico di un miliardo

a breve distanza. La maniera con coi si amministrano le finanzo in Francia, con un deficit reale da 200 a 800 milioni all'anno, condurrà a dever con-trarre regularmente ogni tre o quattro anni il prestito di un miliardo ...

CALEIDOSCOPIO-

Cronache frinlane.
Aprile (1850). Vengono creati dei procuratori onde contrarre un prestito e ciparare ai granti biengol e trevagli in cui Udine travavasi involta.

Un pensierò al giorno. L'onestà in política è una qualità che tutti i partiti sono concordi ad e-sigere.... nei loro avversari.

La sfinge. Monoverbo. \mathbf{E}

Spiegaz, del monoverbo precedente, SUBASTARE (so be ste re)

Per finire. In Tribugala.

Il presidente interroga un testimonio.

La vostra professione?

Pueta tragico.

— Posta vao.

— Maquesta non è una promis de maintifal....

Penna e Forbici uon è una professione:

DALLA PROVINCIA

Pane e Mecenati del pane

La Banca Agricola di S. Giovanni di Casarsa, com'è noto, he deliberato con voto unissono d'aprire un forno rérale economino: pe' suol conterrazzani, nello scopo di prevenire e combattere la pellegra, e, soareo di fondi di cassa, doveva ritardarne l'apertura; ma per antecipare tale igienteo provedimento di rividente della Econi Rapeti cer del antecipare tale iglenico provvedimento si rivolse a due Forni Rurali per du prestito; — l'une non poté soconsentire per impegni contratti; ma il Corsiglio Comunate di Remanzacco, ieri, su pro-posta del siudaca dott. Ferre, e in seguito a schiarimenti dei cons. Serefini, Mensso o Vidoni, concedette u pieni voti — nes-suno eccettuato — alla Banca Agricola di S. Giovenni di Casarsa un prestito di L. 500, e senza interesse. Il Forno Rurale di Remanzacco ele-

vato dal nulla ed un este egiato, volle aintare il suo confratello nesvituro dando così un nobile esempio di sè, esempio varrà a incoraggiare gli amioi dei che varra a incoraggara gli amidi dei poveri, ed.a convincere, gli avversari, che a combattere direttamente o indi-rettamente questa istituzione per arre-starna il florido sviluppo, proprio è tempo

perduto.

Come sarebbe concerso di cuore
in tale sunti, audia il Forno di Paesan di Prato, colle suo ficcibezze, se
la note delerose vicende recenti non
tossero intervenute. — Potesse Iddio,
depo fatta piera luce sulle loro divercipro ridurre polette vilta all podopo fatta piena luce sulle loro diver-ginze, ridurre un'aitra volta gil uo-nini di quel Comune ad affratellarsi di più ed a trattare, come in passato, con più amore la orusa dei poveri del loro Gomune, senza seguira esterne e dan-usse influenza. — E possano-pura gagei Latisana individualmente tauto huoni, finalmento onorare unanimamente il fui Ganelotto che lasciò per analogo scoppi al suo Comune la cospicua somma dial suo Comune la cospicua somma di Li 5000, fondando il Forno da lui de-siderato

17 aprile 1898.

G. Manzini

Codrolps, 17 aprile.

La visita del' deputato -- Filodrammatici: Eccomi aucvamente con voi dopo uni

Eccemi aucvamente con voi dopo un laggo silenzio.
Dovret, penlarvi della vennta fra coti dell'onorevola Riccardo Luzzatto, espite disideratiscimo; datvi un sunto della sila conferenza agli elettori; ma non espo storpiara i concetti dell'uomo egregio con la mia poce adorna prosa.
Dirò sottanto che fa ricevota alla cara della rapa

Stazione alle ore due circa, dalle rape presentanze di tutto il distretto, ed ac-compagnato da un'onda di populo fino, all'aula magna delle nostre Sounte, ove intervennero circa, trecento persone ad-

Champagne cominciarono i brindisi, a primo quello del mostro fit di Sindaco: notevolo quello del signor Allatore.
Col diretto delle 8.42 pom. cartira: l'egregio deputato scompagnato alla Stazione da molti amici ed annotatori.

La vonuta di Riscardo Liuzzatto fra noi lascia un gradito ricordo, e vivo desiderio di presto rivederio.

I nostri dilettanti filodrathumbiei, es. I nostri dilettatti interatuossus, estato sera 10 sudate, rappresentarono nella solita sela del «Fruili» le Mosche bianche, lavoro delimativo friulità o Teobaldo Cicom. Tutti esaguirono a meraviglia la loro parte, co e augustamo cho quanto prima ci invitino anovamente ad assistere ad attra rappresentatione.

Negli intermezzi varie signorine ed Negli intermezzi varie signorine extuna signora, dirette dell'egregio nostro maestro di musica, gentitmente si presentarono a rallegrare col canto e col socno del pianoforte e violino lo spelto e numeroso pubblico. Bravi e grazia, Alfa.

I fuochi

per le nozze d'argenté del Realf.

per le noize d'Angenta del Reali.

Nel Distretto di San Pietro al Natisone — Jeri, Sindeci degli otto suoi.

Comuni, si riunitono presso quello del capolitogo di San Pietro at Natisone, ed all'interimità delliberarono: che all'e 7 e tre quarti pomeridiare del 22 corr.

e pen quattro ore conescutive, un immere acceo rispiende sulla cima dei Matajur e precisamente el di què della linea di confine, una in modo d'essero veduto, come in tetra la vella dell'Isonzo; che neumente un legio, quantinoque più a portata, si acquisti all'acquo nel territorio austro ungerico, ma ogni meterla combussibile provenga dal suolo imbano; che ogni Comane liliuniti, con fiqueli minori le rispettive cime; che alla mattina di queli giorno speri di montacetti anunciono la festa Nazionete; che il Stadino di San Pietro, a nome degli altri Comuni, spedico, si Reali un telegrama di grantazione e di fedeltà.

Nel Distretto di Spilimbergo — Il como. G. Cicconi, quello della «Strada Margherita», sonire che, per rispondero all'inisiativa deli civideles; he dispossò onde sulla vetta dei monte Flagetto, alto 1600 metri, sia erstia la sera del 22, na faro luminoso in messo a continui fuochi di bengala.

A Cividale — Pare che qui s'illumi nera la atessa sera la commuta del cam-

A Cividale — Para che qui s'illumi-nerà la stessa sera la sommità del cam-panile del Duomo a funchi di hangala, che furono gentilmente offerti dai signori-farmacisti della città, p.

Una buona occasione hatno sceltogli abitanti del Distretto di S. Pietro al Natisone, per manifestare !l lore sincero attacoamento alla patria comune, e per dare una lezione a quegli agitatori del panelaviemo; che tale sentimento vorrebbeco spegnere nel loto cuori.

Questa dimostrazione - benissimo ideata — è tauto più significante dopo il moito ch'è stato soritto recentements. su certe aspirazioni pelitiche a quelle popolazioni attribuite da chi male le conomce.

I nostri stavi - che non cono poi niente affatto siavi, ma italiani, come ogui altro abitante del bel paese hanno contribuito anch'essi culle cospirazioni e col sangue a redimere l'Itatia dallo etranisco, e in questa .: occasione si uniscono a tutta la nazione nel festeggiara quel nobile e valoroso Suvrano, ch'è il simbolo vivente di co-desta redenzione.

Bravil

Le nozze d'argento a Tarcento.

Venne pubblicate a Tercento il ses guente manifesto:

Cittadini l

It setto comitato nominato dall'Illi-sig, sindaco di Tarcento per festeggiate il 20° anniversario delle compe delle, LL. MM. Umberto I e Margherita, ha deliberato di effettoure sabato 22° cor-

municipale con intervento della banda

Ore 8 pom. Concerto musicale in piazza inferiore.
Ore 7 pom. Passeggiats con musica al colle S. Eviemia per godere lo spattacolo dei vari castelli illuminati.
Ore 8 pom. Illuminazione fantastica del castello.

uel castello.

Ore S e mezza pom. Ritorno in passe con flaccole s percorrendo le principali vie, incendio di fuochi di bengala e razzi tricolori.

Cittadini 1

Il sotto comitato, mentre è sicuro che i Tarcential non lescieranno trascorrere questa lieta circostanza, per dimostrare i legami di indissolubile affetto che nregami di indissolubile affetto che n-nisacao il popolo italiano alla Casa di Savola, li iovita a voier concorrere alla nazionale solanoità, coll'imbandierare in tal giorno la loro case e coll'illumi-narie alle ore otto della sera. Tarcento, 16 aprile 1893.

Il satto-comitato.

CHIACCHIERE PORDENONESI

Veria.

17 aprile.

La Glunta municipate ha pubblicate un manifesto per le nozze d'argento dei Sovrani.

La Congregazione di Carità, ammini-stratrice della Casa di ricovero Umberto I, ha pubblicato stasera pur essa un ma-nifesto, che merita essere riprodotto.

Rifesto, ohe merita essere ripronocio.

Ecolo:

Cittadini,

La prossima fausta ricorrenza delle Nozze d'Argonto degli Augusti nestri Sovrani ed il sapere che il manifestationi alle Loro Meesta più gradite sono la opore che tendono a sollevare l'indigenza, hanno anovamente richiazzata il ponstero del conte Alborto Amman, nostra concittadino cuorario, su questa Opere. Pia che s'intitola dal Rome di Uniberto fo.

Da lungo tempo questa Congregazione di Carità, amministrafrico della Casa di Ricovero, vagheggiava l'acquisto di un edificio, di costruzione atatta e di pronto eso che le permottessa, colle randita del patrimonio rascolto in questi ultimi anni, di far fundonare in modo più regolare, abbendici ni limiti ancora modesti, la benoblica istinazione; ma, a riuscire nell'intento, si opposero inesorabilmante sia qui le difficultà finazziario.

Quest'occlaro ir ricento per ora insormontabile, reune fortanatamente totto dalla aphodida liberalità, di cui abbiamo avuto tanto prova, del conto Alborto Amman, il quale reso possibile ia raslizzazione dei nostri voti, che sono pure i suoi, noi largire a favore del Fo Istitato la cospicua somma di lire Trantamila, augurandosi che, al più presto possibile, la coi stenza della.

Casa di Ricovero Umberto I. » possa assero cospicua somma di lire Trentamile, augurandos che, al più presto possibile, la ceistenza delle casa di Ricovaro Umberlo I. - possa essere

Casa di Ricoveto Umberlo I. - possa essere un fette compieto.

Nel parteciparo commossa quest'atto, coli ogni parola di alogio sarcebto imadegnata, la Congregazione è pur letta di annanciara che è perrennta ad effetture l'acquistu del grandicos stabile con tatte lo sue adiaceuse di proprietà Damisoficiara di tio nella piazza del Castello, e che quivi verrà quanto prima inaugurata la sade definitiva del Ricovero da noi posto sotto legida del Nome del Re buono e bonefico, sompre suspice ed impiratore di nobili e finantropiche azloni.

La Congregazione non dubita che l'intera cifitadianza vorrà a Lei associarsi nel manufactare i sontimanti d'impeditora riconoscenza che cimerità il nob. conte Amman, costante a munificentissimo benefattore dei nontri poveri.

L'assembleu della Società operata Lassamore usus soureta operate audó rendeserta perillegalità del numero.
Radunatasi d'urgenza la Direzione, ha deliberato di aprire una settoscrizione fra i soci, il ricavato della quale da distribuira il 22 corrente alle vedove ed oriani dei soci, ed ai soci nor malati maggiormente bisognosi.

Per disposizione del Comune, domenica p. v., verrà dato un bacchetto a 150, a forse più, poveri, per festeg-giaxe le reali nozze d'argento.

Come avevo previsto, all'assemblea della Società filarmonica avvenuero ieri delle vivaci discussioni.

Senza entrare in dettagli, che mi fa rebbaro andare per te laughe, dirò che la maggioranza dell'assemblea, senza passare a modifiche dello statuto, dopo aver udite le ragioni avoite dei nebde dott. Farlatti, pretore tocale, a dall'av vocato A. Quirini, pro e contro, diede parere di affidare ad un solo maestro la scaola d'arco e l'istituzione di una

banda musicale.
La Direzione darà le proprie dimesioni, con dispiscere gene

. Il Cranista

Pastan Schinv., 17 aprile Per le nozze d'argento

Ottemperando al desiderio nobilmente Ottemperando al desiderio nonimente espresso del Sovrani, questo Municipio decise di golennizzare le nozze d'argento con un'opera banefica, e quinti delibero di versure alla Congregazione di Carità I. 60, perchè siano in quel giorno distribuite ai poveri del Comune. Il Munisipio ha fatto benissimo, e merita ogni elogio, X.

Volova acrestare e fu arrestato. L'altra notte alcuni indivi-dui vennero a questione davanti il Caffè in Salizzada San Lio, a Venezia. Quando si avvicino loro un individuo e qualifi-candos: per agente di P. S. ordino di

sulogilersi estraendo un grosso pistolone Ma questi altri, avendo capito che si trattava di un hurlone che voleva ridere sile loro spalle, gli furono addosso e tentarono di disarmarlo. Il burione, vista la mala parata, si diede sila fugulati pur agenti di P. S. avendo intesso il battibeggo l'assorbicomo il padigento giorni battibesco, laseguirono il sodicente que-sturino, e, slutati da due altri, le con-dussero al Corpo di guardia nel sestiere

Perquisitolo gli si rinvenne indosso il

Perquisitolo gli si rinvenne mausso i platolone... soarion, ed un rasolo, che vennero sequestrati. Fu trattennte la arresto e deferito all'autorità giudiziaria. Egli si è qualificato per Pietro Cian, di Mattee, d'anni 26, da Spilimbergo, dimorante a Venezia. 26, da Spilimbergo, dimorante a Vene-zia, Corte Barbi-Morosini, n. 3684. Voleva fare uno scherzo; ma, come

il poffero di montagua, voleva enonare e fu invece suonato.

Incomillo in un basco, Venne denouciato all'autorità giudiziaria certo Marcellino Mirecutti da Treppo Carnico il ausle. essaudnei accesi neoidentalmente in tasca dei flammifert, li gettà mente in tasca dei nammiteri, il gettà ai suolo cogerto d'erba secca, e così cansò per negliganza un incendio nel besco Cerconat già di proprietà comunale. I vicini accorsero prima che le nale. I vigini aucoraero prima che le fiamme prendessero gravi properzioni e lo estimeero in breve tempo. Il danno non assicurato, fa di 1000 I piante distrutte e danneggiare. di 1000 lire per

Aitre piccole Incendie. Si manifestò il facco sul monte Pombianch (Dogna) producendo un danno di L. 30 (Dogna) producendo un danno di L. 30 all'Amministrazione nomunale e di lire 100 a certi Antonio, Giacomo e Gratoforo Ceccan, per piante distrutte. Si fanno indagini per conoscere l'origine dell'incendio; vuolsi che sia stato appiccato per avere un miglior pasculo, contravvenendo così alla legge forestale. Però culla di positivo si pote stabilire.

Minaccio di morte. Es arrestato certo Luigi Seccardo de San V al Tagliamento, il quale per precede rancori minaccio di morte a mano rancori minacciò di morte a mano ar-mata di roncola tal Giovanni Petracco, ed il periodo di vis di fatto potè es-nera solumente evitato dall'intervento sera solamente evi di persone accorse,

Municipio di Forni di Setto

Nell'afficio municipale di Forni di Sotto si terrapuo le seguenti aste su unido el definitivo incento.

L. Vendita di stabili divisi in 14 letti
importo complessivo L. 9131.95 —
ili-giorno 4 maggio 1893 ere 10 ant.
Il. Nel giorno 5 maggio 1893 ere 10
ant. vendita faggio dei boschi Giavenda
e Boscolaf m. c. 11500. — sul dato di

C. 80 per m. c.

HI. Nel giorno 6 maggio 1893 ora
10 ant, rendita di n. 2580 piante resinose del Bosco Covarlius sal dato di L. 7099:64

IV. Nel giorno 8 maggio 1893 ore 10 aut. vendita di N. 1080 piante re-sinose del Bosco Libertan sul dato di L. 5990.81

Gli incanti sono regolati da particoleri quaderni d'oner: visibili questa comunale segreteria. Forni di Sotto, L7 aprile 1898.

li Stadaco Giovanni Fabris

È pressima la chiusura

della porta della Fortuna, o me-glio, della vandita dei biglietti della Lotteria ITALO-AMERICANA. Il 30 Aprile corrente, irrevo-cabile Estrazione in Genova, coll'intervento della Autorità Gover-nutive e Municipali.

Ogni numero costa Una Lira

I Biglietti concorrono a tutte Estrazioni col solo numero propremi per oltre mezzo

Un Numero può vincere i
premi per oltre mezzo

MILIONE

La vendita dei biglietti è aperta

Banca Fratelli Casareto di Fr.

Via Carlo Felice, 10, Genova (Caus fondata nel 1868)

e presso i principali Banchieri e Cambiovaluie nel Regno.

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggingere centesimi 50 per le spese d'invio dei higlietti e dei doni in piego raccomandato.

e doni in piego recoomendato. I bolletteni ufficiali delle estrazioni verranno sempre distributti gratis e spediti franchi in tutto gratis e :

CRONACA CITTADINA

Consiglio comunate. Seduta

Consigito communate. Seduta del 17 aprile.

Presenti i consigiiori signorii Antonini, Beltrame, Berghins, Biasutti, Bilia, Bonini, Canciani, Capellaul, Cossio, Disman, Gropplero, Leitenburg, Mantica, Marcovich, Mason, Measso, Minisini, Morpurgo, Pecite, Pedriom, Prons, Pletti, Pappi, Raiser, Romano Seitz.

Cinstificano l'assenza Braida Francesco, Casasola, Ginardini, Mander, di Prampero a Trento.

Oggetti 1. Approvazione di prolevamenti dal fondo di ricerva cat. 48 part. II. Bilancio 1890 fatti dalla Gunta.

(2) di L. 98 applicata alla cat. 23 art. 4 part. II per spess in mobili per l'ufficio del giudice conciliatore. Deliberazione 30 marzo 1896.

(b) di L. 160.81 applicato alla cat. 66 (Residni passivi) per saldo dei lavori di riduzione dalla casa Burbetti in Paderno ad uso scoola.

in Paderno ad uso scuola.

Li Consiglio ratifica. Oggetto 2. Nozza d'arganto dalle LL. Oggetto

iM. (II defiberazione. Il Consiglia approva la precedente ruma deliberazione. Oggetto 8. R. nuncia del sig. cav. Lan-

franco. Morgante alla carica di consi-gliere ed agli morrichi relativi. Si legge la lettera del cav. Morgante colla quale ineiste nelle diministrati. Il Consiglio di conseguenza ne prende

Oggetto 4. Revisori dei conti del co-cone pel 1892 nomina di due membri. Il presidente annuocia Il presidente annuola le digissioni da consigliate e conseguentemente da revisore di Fabru Cloza e dine che la Grunta, approfittando della facoltà che le concade la legge, le ha senz'altro accettato. Esperado, avendo date le dimissioni anche il cav. Morgante, sono da sostitursi dus revisori dei conti, per

da sostiturei due revisori dei conti, per i quali il Cinsiglio passa ad uffatarsi.
Ecco il risultato della votazone;
Votunti 26. Berghinz ebbe voti 18,
Billia 18, Gropplero 11.
Effetto Berghinz; per l'altro revisore

la votazione deve ripeterai. Votanti 26. Bilha 19, Gropplero 6.

Eistte Billia.
Oggette 5. Nomina della commissione commaile di prima istanza per le im poste (bisnuto dall'agosto 1893 all'a-gosto 1895.) A membri effettivi della Commissione

per la tassa di richezza mobile venuero nominati i signiri: Novelli Ermenegiido, Mantica nob. Nicolò, Muzzati Antonio, Berghinz Giuseppe, Orter Francisco, Tellini Edoardo, Baldissera Valentino, Sello Giovanni; ed a membri sapplenti i elgnori; Faria Enrico, Della R. vere

avv. Giov. Batt., Mattoni Viucenzo, Cremona Giacomo. A membri eff ttivi della Commisione ner la tessa sui fabbricati vennero no per la tessa en ratoricati vencero no minati i signori: Martini Vittorio, Mar-cetting Ramondo, Comencialing, Fran-cesco, Braida log. Francesco di Gre gorio; ed a membri supplenti i signori: Coeattini Ettore, Zacatti lig. Lodovico.

Oggetto 6. Estrezzone a sorre dei quinto dei Consiglieri nominati nelle elezioni generali del 1889 e da surro-garai nel corrente anno. Il presidente announce che avendo i

signori Cioza Fabro e Morgante cav. Lanfranco cinunciato alla carica di con-

Lanfranco rinunciato alla carica di conargilere, il umero da sorteggiarai sarebbe di sei anziche di otto. Invita
quadi gli scrutatori ad imbassolare i
nomi dei 14 conpiglieri.

Procedutori al sorteggio vennero astratti I nomi dei consiglieri signori:
Marcovich Giovanni, Billia avv. Giov.
Batt., Bonial cav. prof. Piero, Canonani
cav. ing. Vuncenzo, Girardini avv. Gioseppe e Braida cav. Francesco.
In seduta privata il Consiglio conriò
un sussidio di 600 lire alla figlia dei
n Pietro Bianobi ex impiesato muni-

Pietro Bianchi ex impiegato

Camera di commercio

Per il commercio italo avizzaro. Gli per il commercio itali svizzero extiostili rapporti doganali sorti tra la Svizzera e la Francia resero facile il corcato avizzero a vari prodotti italiani,
i quali però, per profittarne, devono
fatvisi conoscere.

A questo fine il Museo commerciale
il Museo dono diligente attidio del

A questo fine il Museo commerciale di Milano, dopo diligente studio del mercato elvetico, ideo, con l'approvizione del r. Groerne, una Mostra campion tria di prodotti italiani a Zurigo. La scepo del tutto pratico di questa Mostra fa sperara nell'adesione di parcechi fra i produttori fruilani:

I prodotti della nostra provincia, che possono concorrara all'espaigitione concernare di espaigitione concernare di espaigitione concernare di espaigitione concernare della producti della mata di latti a

I prodotti della nostra provincia, che possono coccorrere all'espusizione, sono i seguenti; tessuti di seta — filati e tessuti di canape e di imo, o rdaggi — sedio, mobili, lavori in legno — bronzi — terreglie — lavori di decorazione — materiali da fabbrica — cuolo — riso, legum, peste alimentari, prosciutto — lattioni — uova e pollame — ortaggi e frutta fresca — fiori. e frotta freson — fiori. La Mostra si sprira il primo giugno

1898. Chi desidera concecere il regalamento relativo, ne facola richiesta alla Camera di commercio di Udine, la qu'ile con-eguerà pure le schede per le do-mande d'ammissione. Queste dovréuno essere presentate satro il 25 aprile corri

Congresso viticolo-enologico

Il Comitato per la a conda fiera con corso di viul friulani interessa vivamente I viticultori frinlani ad intervenire al congresso viticolo-suologico che si terrà in Udono nei glorai 22 e 28 corrente, al tocco, nella sala superiore del R. I. stituto Teonico.

Il Comitato confida che, considerata la grande importanza dei quesiti proposti alla discussione e qui in calce ribortati, essi vorranno non solo intervenire alla riunione, ma giovare al Congresso coll'opera propria al bane generule dolla viticultura friulana, offrendo tatti quei dati i quali si riferiscono alle condizioni dei singoli Inoghi.

Nessuno può dabitara della somus utilità che le scambio di vedute apporta nelle discussioni fra tecnici e pratici in qualeissi questione, e questo non potra non avvenire anche in questa fra vuicultori della nostra provincia.

Se il Congresso riescira numerosa e la discussione el farà ampia, è certo che la consissioni non mancheranno di date una spinta vigorosa alla viticultura e alia enologia della nestra, provincia, Quesiti:

1. Quali variotà di viti curopee si possono consigliare per gl'impianti celle varie località del Frini ?

2 Difetti priscipa del vino in Fruit, e provvedimenti più opportuoi per fimo-diarvi.

3 Come si potrebbe conservere il culto del vino nostrano di fronte all'invadenza dei vini di altre provincie?

S ppiamo che l'Associazione del Commercianti ed Iudatriali ha gentilmente messo i suoi lonali nel parazzo Dorta a disposizione del Comitato per la fiera dei vini, degli espositori e degli invi-

tto cortese dell'Associazione rita di essere all'amente slogitto.

L'arciduca Estationi passarà quista sera per la nostra Stazione, pro-veniente coi diretto dalla Pontebba e eseguendo per Roma. Lori è passato il suo seguito.

l'infenzia ha publicato il seguente

Veuerdi 21 aprile 1893 alie ore 8 pom. al Teatro Sociale avrà luogo la Pesca di beneficenza, autorizzata con decreto del r. Prefetto; a totale vantaggo del Comitato protettore dell'infanzia.

Norme.

Gli oggatti donati, esposti nel Teatro saranno numerati du i a 1800 e porte-ranno i nomi dei a ngoli donatori.

2. I highetti vincutori numerati in corrispondenza al numero dei doni, verranno riposti in apposite uros, misti ad quantità quattro volte maggiore di bi-glietti bianchi. 3.1 biglietti saranno venduti nell'in-

3.1 biglietti saranno venduti nell'in-terno dei Teatro, ad una lira qiascuno, compress la tassa di bolio di cent. 5. 4. Verranno pure posti in vendita dei grappi di cinque biglietti ciascuno, con vincila sicura, al prezzo di lira sei. 5. La consegna dei premi si fara nella sera stessa, dopo finita la vendita dei bigliotti, a nel domani dalle ore 11 act.

alle 3 pom;
Nel Teatro, gentilmente concesso, ed iliminato a luce elettrica fornita gratintamente dalla ditta Volpo-Maligneni, gentilmente è concessa dall'ill, signor Sindaco. uonera la Binda cittadio

Ingresso al Teatro centesimi 50. Il Comitato protettore dell'infanzia

Il Comitato protettore dell'infanzia
Agricola co. Adele — Bisautti Angela — Braida
Maria — Celotti Angela — Ciccol-Beltrame
co, lesticila — di Coltoredo march. Costanza —
di Coltoredo co. Maria — Frove Tracea —
Kechler Angiola — Lorgatto Adele — Maurener Angelica — Morpurgo Carolina — Morpurgo Eugenia — Muratli Emilia — Moreli
de Rossi Antenietta — Pecilo Gamilia —
di Prampero do. Anna — Tescano-MiceliMaddeljana — Dal Torzo Romano Angela —
Dal Torso Marcotti Angiela — Di Tranto
go, Carolina — di Varmo co. Dorotes.

Il Pres. Agelia Compr. di carvità

Il Pres, della Congr. di cavilà D. Vatri.

IXº elenco delle offerter Chaometti Petreio centessa Linda, albam in peluche per ritratti — Congregazione di Carità, 60 doni (oggetti civanzati da precedente lotteria) — Leonetti M., ativalett in terraglia (portafori) — Del Turso-Romano nob. Anc gelins, tavolino in bambu, due pjatti i viglii urbani e le guardie di città.

terraglia dipinti - Romano nob. Antonio, due puttini la tecracotta, (porta vasi da fiori) — Randi Clotilde ed Elena, due anforme in bronzo — Mangrili mar chese Ferdinando e facciglia, vaso ma-iolos decorato — Braida cav. France-sco, remontolir d'oro — Agnati Fraces-sco e famglia, portabiglisti (bumbi), idem in bronzo, due portarrologi por-cellara, calemaio, esrvizio per liquori, due figurine in terra cotta, vallonas, vaso orietallo portaritatti due cartico due anforine in bronzo - Mangelli mar vaso oristallo, portaritratti, due cestini paglia, portavasi, portagiornali — Pizzi-Pizzati Pia, cestino in seta con ricamo, Pizzati Fia, cestino in esta con ricamo, fori finti, cartocolo con piccolo fazzolletto (ricamo in lana), portasilvietta (lavoro lana), portiritratti in peluche, porta apazzole con una spazzola, lavoretto in tulle e nageri — Municu Maria, gran incerna a petrolio — Mascu Enrico e famiglia, fucile attaccapanni — Gropplero ciute comm. Giovanni e fi-miglia, sei hottiglie vino bianco (oberluttenberg), duo idem aperrg, acatola oristallo degorata montata su sosteguo dimetallo, cestuo in vimini, portaposate dimetallo, cestuo in vimini, portaposate — Mangilli marchees Francescu, coppa in bronzo, portabiglietti — Ghigginu bey e famiglie, colonna con vaeo etrusco in terra cotta dipinta e fiori — N. M., braccialetto d'argento in filograna — D. D. R., tronfo in porcellana per sigari, piccolo calamuio in siabastro Dal Torso nob. Eurico e famiglia, tapeto de tavola — Tessera ing. Chovanni, astuocio con sei cucchismi d'argento — Someda dott. Pietro, esrvizio per birra ni vimini e cristallo — Vatri avv. Denielò, portasigari con ricamo in seta — Rioli Autonio, mappamendo cosm. cama — Rioli Autonio, mappamendo cosm. rams — De Romini-Chiozza Teresa, o stina in vimini can rose, due partaspagnoleiti gi ppouest, due terturughe idem, due gi ppouest, due tartarghe idem, due portaflori in porteilana, porteiladiri ricamuto — Di Brezza-De Pole cob, Ecportanor in porceitana, portaginti; ricamuta — Di Brazzal-Da Polo nob, Ecminus, caiamaio di distallo a Nich II, finimento in vectorida similoro — Sabocco Mazzi Anna, paravento ricamato in ovo — Muzzatti Eteua, sottolampada (cartonaggio ricamato — Muzzatt Antonietta, vasetto di purcellana por fiori — Muzzatti Fede, idem — Ettero Alessandro, pargilet — N. N., tre caraffe per fiori — Dabala comm. Marco a famiglia, portaguanti in peluche con guarrizione di metallo, poi tafazziletti idem — Neman-Antonini Rosa, tre mezzi soialetti di laua bianoa, idem tre color canarino — N. N., portacarta da muro in legio — Litani Elena, cuacino punta spilli — Caimo contessa Giulia, gesa vasco di porcellana con dorature — Savorgica Di Heazza contessa Celita, borsa da lavoro in stoffa con unstri di borsa da layoro in stoffs con unstri di seta — Panoiera fratelli, torta, due eleganti bomboniere con flori. Li nuovo presidente della Società Operala, Rueviamo la

aeguente:

Egregio Direttore!

Egregio Direttore!

Ho letto con piacore nai cusso inti
pubblicati ieri della seduta di domenica
dei Coneglio della Società operaia generale, le parole pronunciate dal nuovo
presidente signor Angalo Tunini.

Confesso di non avere vittto per la
sua elezione, supratutto perchè de quelli
ule ne crearono la candidatura e più
si socimanarono per la riusotta, era
presentato come lagnacolo di partito
politice e di letta politiche e personati; politico e di lotta politiche e parsonali; che cogli interessi veri della Società di dei amgoli operai, nulla hanno a che fare, ed anzi sono in aperto contrasto.

Ma ora che l'ho sentito dire con parole molto chiare ed emploite; che di politica non ne vaul sapera — e non dubitando che manterra questo suo onesto dubitundo obs manterra questo ano onesto a lodevolissimo propoulmento — difiaro che mi dispiace meno di vederio a quel posto invece del Flatbani. Non è pui colpa mia se dopo questa dichiarazione del signor Tunum, i suoi più caldi sestenitor, che calcolavano di farana uno atramento docte in loro mani, seno rimasti con un palmo di nasco.

Anche le sus parole relative alle acuole della Sicietà, mi sono piaciute, e la dimastrano fautore anavinto di esse. E questo è un altro motivo di alluoga-mento di naso per certi democratici di nuovo stampo, oppositori di quelle scuole, e oppositori magari in nome della libertà.

e oppositori magari in nome della taterza, quascole ignorzanza non fosse equivalente di schizovità.

Brava il signor Tunini: si mantenga fedele a queste idee, e potrà fare del bene alla Società.

Ringraziandola egregio Direttora per l'aspitatità, mi creda

17 sprile, Devetissimo Un socio dell'Operaia

Bravi ragazzii Uoa turba di agravi raguazzi Una turba di raguzzi, atudenti, invece di attendero alla supola ed allo sundio, si reano nel giardino di piazza Patriarcato ed ivi famo il diavolo a quattro finsorrendosi, gettandosi ghista e essei, e distrurbando non poco i frequentatori del giardine ed i vicini uffici.

Sarebbe bene che vi mettessero freno institutabanio

Società di Tiro a Segue Name ziozzalo di Edino, I son sono con-vocan in Assemblea Generale, che serà vecan in Assembles deserted, one serie tenuta nel giorno di mercoledi 19 corr. ora 7 e tre quarti p. nella Sala dell'Accedenia — Pulazzo Bartolin (gentilmente concessa) per trattare sugli argomenti di oui nel sottoposto ordine del giorno.

del giorno.

Qualora in detto giorno non sia r-g-giunto il numero legale, l'adunanza in esconda convocazione sara tennia giu-vedi 20 corr. ore 7 a tre quarti p. nello

La pubblicas one del presente tione

la puporicazione dei presente 11906 llaggo di invito personalo ai sool. Il sottospritto doglie l'oodsatone per ricordere che non avianuo socieso al teste custruito Campo di Tiro che i soli aooi. Ogni cittadino che abbia compiuti gli anni 16 può esser iscritto fra i soci verso esibizione del Certificato di buona bre suche l'assense del dovranno esi-bre suche l'assense del padre o di chi ne fa le veci; le tassa sunna è di lire 3.00; quella per il primo anno dovrà essere soddisfatta all'accodella norizione.

Le norizioni al ricevono alla negre-teria della Società — Palazzo Munici-pale nez, d'Anagrafe — nell'orario d'of-ficio.

Udine, 14 aprile 1898. Ii Presidente G. A. Ronchi il Segretario G. B. Ren

Ordine del oiorno

1. Comunicazioni datia Presidenza e relezione sull'andamento della Società 2. Approvazione dei conti consuntivi 887 a 1892.

2. Approvezione dei conti consuntivi 1887 a 1892.

3. N. mina dei cinque membri elettivi dell'Ufficio di Presidenza (gli attuali membri elettivi sono i signori Iacuzzi Alessio, Lupieri avv. Carlo, Peoile Bla-gio, Ronchi avv. Cio. Andrea: possono esser rieletti — defaulo D'Agostini avv. Ernesto).

4. N.

Ernesto).

4. Nomina di tre revisori dei conti.
Sono attualmente in ufficio i signori G. Gennari, G. M. ntovam e C. Lorenzi che possono essere rieletti.

Corsa speciale popolare per Roma, in occasione delle feste di Roma, per le nozze d'argento dei rest vi sarà nel 10 corrente una corsa speciale popolare con biglietti speciali di undata-ritorno di II e III classe ri-

Associate populate con organist specialisti and analysis received.

Sono ammesse alla vendità dei biglietti anche le atazioni nelle nostra provincia, attuate fueri di lla linea parcoras dal treno speciale, di Ulina, Casarsa o Pordenone, Prezzi dei biglietti di andata ritorno: Udina, II chase lire 38.40, III chase lire 38.40, III chase L. 24.50; Potdenone, II chase L. 24.10 lli chase L. 22.50; Potdenone, II chases L. 34, III chase L. 22. Stazione di coincidenza (col 171 da Venezia e collo speciale) a Mestre; partenza ore 10.24 del 19.

artienza ore 10.24 del 19.

I bighetti sono vaindi per viaggiara col treno e nei giorno rispettivamenta indicati per raggiongere alla stazione di coincidenza il treno 171 oppure lo Speciale e per proseguire con questo direttamenta fine a Roma, restando vietta conslissa farinata intermedia. tata qualsiasi formata intermedia. Pet ritorno da Roma i possessori dei biglietti di andata ritorno ridotti del 70 per cento dovranno valersi dei treoi ordinari, esclusi però i direttissimi e diretti, e dovranno raggiangere la stazione or giuaria di partenza prima della mazzanotte dal 4 al 6 maggio p. v. ora nella quale cessa la validità dei biglietti stessi.

Per i rarcovoi che tata qualsiasi formata intermedia. Pei

glietti stessi.

Per i percorsi obe eventualmenle re-stassero da fare dopo la mezzanotte suddetta per giungere alla stazione de-finitiva di ritorno, sarà dovato il prezzo el biglietto a tariffa normale. Tanto nell'andata come nel ritorno

Tanto nell'andata come nel ritorno il vieggio dovrà di messima effictuarai senza fermate intermedie facoliative: però si pussessori dei higlietti valevoli nel ritorno per un percorso superiore però ai possessori dei biglietti valevoli nel ritorno per un percorso superiore ai 200 Km, sono conceser due fermate intermedie a scolta, restando factio l'obbligo dei ritorno alla stazione originaria di partenza prima della mezzamette dal 4 al 6 maggio p. v.
Al viaggiatori obe si farmassero in una stazione precedente quella di Ri me verrà riturato l'intero biglietto di andata-ritorno, e saranno sottoprati al pagamento dei prezzo di un biglietto a tariffa intera, dalla stazione originaria

data-riverno, e sarance sottopreti al pa-gamento del prezzo di un biglietto a tarifa intera, dalla stazione originaria di partenza a quella ove fu interrotto il v.aggio, dedotto l'importo del bi-glietto di andata-ritorno. Se quest'un' tuno unpurto; fosse anperiore a quello del biglietto a tariff, intera esca rim-borente la differenza. Al bicitari di antale sitorno di cui

At biglietti di andala ritorno di cui frattan seno applicabili intte le norme e condizioni contenute nel 4º allegato al volume delle tariffe e condizioni pei trasporti, in quanto non è diversamente stabilito dal presente.

La vendita dei caind cati biglietti di andata ritorno per Roma ridotti del 70 per cento incomucierà, nelle stazioni indicate più sopra, quest'oggi 18 e sarà

continuata fino al momento utile per la

In grattabula. Alle ore 2 del-l'altra notte in via della Barriera V-c-chia a Trieste, certi V ttorio C. d'anni 26, faleguame, e Luigi C. d'anni 40, facchino da Udine, tarbivano con cinti e echiemeszi la publica tranquillità. Com parae le guardie il condussero agli ur

Il C. al momento del guo arregto offess le guardie con egni sorta di con-tumelie.

Sementi da prato

Presso la sottoseritta "ditta trovasi un copicso assortimento di tutte le qua-lità di sementi prateusi come: Triloglio Spagna, Lojetto, Altissima, Lupinsifa, ecc.,

eco. delle migitori provenienze, ed a prezzi limitatianius). Nella certezza di vedersi onorata da una numerosa clientela si dichiara Regina Quargnolo Via dei Teatri n. 17.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Teonico 17 - 4 - 98 | ora 9 a. ora 3 p. ora 9 p. gior. 13 tar. rid. a 10.
Alto m. 116.10
liv. del mare
Umido relat.
State di cislo
Acqua cad. m.
Gdiracione
(vel. Kilora.
Ferm. centigr. 754.9 759.B 754.6 51 misto 80 misto 45 roiste SE SW 1 8 10.4 17.5 11.4

Temperatura (massima 21.3 (minima 6.0 Temperatura minima ati'aperto 4.8 Nella notle 6.9 0.2

Venti frombi settentrionali, cielo poco

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI Precidenza ZANARDELLI

apre le sedute alle 2.

Bonacoi risponde a interrogazioni di Rossi e Gabbi sal miglioramanto degli supendi alla magistratura, promettendo nuove riforme che renderanno possibili

ngovi migheramenti. Giolitti rispunde a Valle e Lauti circa. course repunde a Valle e Leali circa i oritere coi quale se istrulace il processo per associazione di mallattere nel circandario di Viterbo, assicurando che gli arresti furo o tutti convalidati dall'autorità gindiziaria

autorità gindiziaria. Bonacci deplora che, mentre pende Bonacoi deplora che, mentre pende l'istruttoria segreta, si vogliu recare ac cusa all'autorità giudiziaria, ia quale deve essere lasciata libera nella sua azione salutare.

Rinnovasi la votazione a scrutiolo segreto di alcuni progetti, si comunicano alcune intepellanze e convalidate due elezioni, si leva la seduta alle 6.15

NEL BELGIO

continuano le zuffe per le vie della città, gli scioperi, i meetings, e le ca-rione della guardia civica, con relativi

morti e feriti. Gli ultimi dispacci recano che due classi della milizia furono rich amate.

ZANTE DISTRUTTA? Veatt mortt e moiti feriti

la seguito a una nuova scossa di terremoto, jeri mattina orollarono tutto case della città di Zante. Venti morti e numerosi feriti.

Le notizie che giangono da Zante sono sempre più straziani. I ferit sono ottanta: nessuna casa è rimasta in piedi. La desolazione dei cittadmi singgiti alle immane cat strofe, è indescrivibile, Anche nei pacei circonvicus il panico è immesso.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Per le acuole normali

Roma 17 - Il progetto di legge sulle scuole normali ne ammette una femminile in ogni provincia e sedici maschili in tutto il Regno.

Le punizioni nell'esercito e nella marina

Roma 17 — In occasione delle nuzze d'ar ento si con-doneranno tutte le punizioni disciplinari all'esercito e alla marina, eccetto quelle comminate dai tribunali militari.

Ferrari al Governo?

Roma 17 - La Riforma dice che oggi a Montecitorio correva lu voce di una prossima nomina di Luigi Ferrari a sotto-segre-tario agli esteri.

Elezioni municipali a Parigi

Parigi 17 - Ieri ebbero luogo le elezioni municipali. La composizione del nuovo Consiglio rimarra probabilmente invariata. Furono eletti 43 ex consiglieri; sonvi 38 ballottaggi.

Corrière commerciale

Mercuti settimunali, licco i prezzi praticati sui nostri mercuti du-rante la settimana trascorea:

Uova alla dozzina da L. 0.54 a 0.30 Burro al Chilog da 2 - a 2.25 Patato da 0.08 a 0.08 Grapi. all'Ettol. da L. 9.75 a 10.55 Granoturco

Combustibili.

Lanutt e suint.

Recautt o suitel.

Verano approssimativamente:

90 castrati, 85 pecore, 240 agnelli, 60 arleti.
Andarono vouduti circa; 73 castrati da macello da lire 1.35 a 1.85 a 1.85, a p. m.; 20
pecore da macello da lire 1.10 a 1.15 al Kg.,
82 d'allovamento a prezzi di merito; 40 agnelli
da macello da lire 0.75 a 0.85 al Kg. a p. m.;
80 d'allovamento a prezzi di merito; 85 arieti
d'allovamento a prezzi di merito;
810 suini d'allevamento; venduti 90 a prezzi
di merito, assai sestenni.

Bujatti Alessandro, gerente responsabile

Sacerdoti! Cattolici! Wolcte

stico e prezioso mordo delle feste giubilari dei Sommo Pontefice? Acquistate l'artistico busto faso in metalin-bronzo dalla Fonderia G. Muzio e C., Genora (Borgo Pila) Piszza Santa Zita, 9, rappresen-tante la vera effigie di

S. S. LEONE XIII

Detti busti vennero elogiati da S. E. l'Arcivescovo di Genova. Busto alto cent. 50 (a scella la bronzatura) lire 20 (franco Ge-

nova). ueto alto cont. 35 (a spelta la bronzatura) lire 10 (franco Ge-

Spedire l'importo in lettera rac-comandata alla Fonderia B Muzle e C. Genova.

Ferro Pagliari

ricostituente depurativo del sangue

del prof. Giovanni Pagliari

Premiato con undici medaglie quattro delle quali d'ero

quattro delle quali d'era

Guarisce l'anomia, la clorosi, le perdite
bienche, la scrofola, le malattie consuntiva
e di stomaco, ed in generale tutte le forme
methose provenienti de indebetimente od
alterazione della messa sanguigca, comse
lo provano particolareggista relazioni di
Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Modici d'Italia e dell' Estero raccolte in un
opus colo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia donanda al Deposito generate PAGLIARI e C. - FIRENZE, anche modiante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovesi in tatte le Fermacia al prezzo di
lire 2.00 la bottiglia con istruzione.

OBABIO FERROVIABIO (vedi in quarta pagina).

MURATORI

trovano in Graz pronta e continuata occupazione.

Rivolgersi al signor Wolf, architetto, presidente della Società dei muratori, Tummelplatz, 7 -- GRAZ.

Erardo Battistella

SPEDIZIONI E DEPOSITI

HUDINE H

Casa e magazzini propri in prossimità alla Stazione ferroviaria Filiali in Cormons e Pontafel

Daziati, transiti e qualsiasi operazione doganale ... verso mitissima provvigione

Servizi speciali da e per l'Austria-Ungheria, Russia e Paesi Danubiani

Trasporti a forfait per ogni destinazione.

Avviso interessante

Manifatture Urbani Raimondo

ex Stuffari

Udine — Plazza S. Giacomo — Udine

Rifornito di tutta merce nuova per la stagione in articoli per Signora, Lanerie, Seterie e Stamparia e specialità in Biancheria.

Assortimento stoffe da uomo, vestiti confezionati su misura taglio garantito.

Tappeti, Damaschi, Sciarpe e Lingerie e qualunque altro articolo in manifatture a prezzi di tutta con-

LA POPOLARE

Associazione di Mutua Assicurazione sulla vila de'l' como

degli Istituti di Credito Popolare e Risparmio

Presidente oporario: Luigi Luzzatti ex Ministro del Tesoro

TARIFFE MINIME Massime facilitazioni nelle condizioni di

Polizza.

Premi pagabili anche a rate mensili.

Accordi speciali colle Società di previdenza e cooperazione.

La Popolare è una vera Società di

muino soccorso per tutte le classi della popolazione. Fra i molti istituti di Credito che con-

Fra i molti istituti di Credito che con-corsero alla sottosorizione dei fondo di garenzia, figureno ai che la Cassa di Raparmio di Udine e la Banca Cooperativa Udinese. La rappresentanza della Società per Udina e Provincia è affidata al signor Ugo Famea, con Ufficio in Piazza Vit-torio Emanuele, riva del Castello, N. 1.

PBR TOSSE B CATARRE

USATE CON SICURTÀ

ia Lichenina al catrame Valente DI GRADITO SAPORE QUANTO L'ANIBETTO VENDITA IN TUTTE LE FARMAGIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

7. VALUENTE: 15 KERNEA.

Udine, presso le farmecie Alessi e Bosero

SI PID avere gralis il proprio ritratto, spedendo all'U finio Progresso - Genova, cent.

Als in francobolli ed il preciso nome, rognome e indirizzo. Detto ufficio garantisco di inviare sebito base progressione del inviare sebito base progressione del inviare sebito. in busta raccomandata il vero ritratto del richiedente.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Udine — Vie Mercatovecchio e Cavou

COMPLETO ASSORTIMENTO

CARTE

NASCITA E ALLEVAMENTO BACHI

Deposito esclusivo a prezzi di fabbrica delle

Carte di Paglia e d'Imballaggio della Cartiera Reali di Venezia

INCHIOSTRO!

indelebile per marcaro la lingeria, premiato all'Esposizione di Vienna 1878, Lire UNA al flacone. Si vende all'Ufficio Annunzi dei giornale il all Ufficio Annunzi del giornale il Priulis Via Prefettura n. 0, Udine.

Le inserzioni per Il Friuli si rizevono esclusivamente presso l'Ammini-trazione del Giorgale in Udice.

Solo l'ACQUA-CHININA-MIGONE

mantiene la testa fresca e pulita assicurando una fluente capigliatura sino alla più tarda vecchiaia.

inibottigita di eleca un litro a lire 8.50 da tutti i Profumieri, fiarencchieri e l'armacisti dei fiegas. Deposito generale da A. Higone e C., Milano, via Torino, n. 19.

A Udine da Enrico Mason chinesgliere, Fratelli Petrozzi parracchida; Françesco Ministri droghiere, Angelo Fabris farmacista — A Manlago da Silvio Boranga farmacista — A Pordenone da Giuseppa Tamei negoziante A Spillmbergo da Engano Orland o dai Fratelli Larisc — A Tolmezzo da Chiussi farmacista

RADICALMENTE ones apparentemente dovrebbe essere le scope di ogni am malato; ma invece moltissimi sono colore che affatti da malutia segrete (Biennorragio in genere) non guardeno che à far scomparire al più prevto l'apparenza del male che li tormenta, anzichò distruggere per sempre a radicalmente la causa che l'hit cede tutti i gibril a qualit che instanza delle prileze delle protes manutatura. Ciò seccede tutti i gibril a qualit che instanza delle prileze del Protessoro LUIGI PORTA dell'Università di Padava, e della lui alcore devedit che contana ormai trontaduo annoi di successo incontestato, per le sia continue o perfette guarigioni degli scoli al reconli che cronici, sono, come le attesta il valente dottor malativa di Pisa. l'unico e vero rimento che unic mente all'acquissodità guariscano radicalmente delle predette malatite (Biennorragio, exterri utertali, e restringimenti d'orina). SPECLIFICA sensitiva di la pom. Comuni anche per corrispondenza:

SI DIFFIDA che la sola Parmecia Ottavio Gallesni di Milano, con Laboratorio in Piazza SS, Pistro e SI DIFFIDA che la sola Parmecia Ottavio Gallesni di Milano, con Laboratorio in Piazza SS, Pistro e SI DIFFIDA che la sola Parmecia Ottavio Gallesni di Milano, con Laboratorio in Piazza SS, Pistro e SI DIFFIDA che la sola Parmecia Ottavio Gallesni di Milano, con Laboratorio in Piazza SS, Pistro e SI DIFFIDA che la sola Parmecia Ottavio Gallesni di Milano, con Laboratorio in Piazza SS, Pistro e SI DIFFIDA che la sola Parmecia Ottavio Gallesni di Milano, con Laboratorio in Piazza SS, Pistro e SI DIFFIDA che la sola Parmecia Ottavio Gallesni di Milano, con Laboratorio in Piazza SS, Pistro e SI DIFFIDA che la sola Parmecia Ottavio Gallesni di Milano, con Laboratorio in Piazza SS, Pistro e SI DIFFIDA che la sola Parmecia Ottavio Gallesni di Milano, con Laboratorio in Piazza SS, Pistro e SI DIFFIDA che la sola Parmecia Ottavio Gallesni di Milano, con Laboratorio in Piazza SS, Pistro e SI DIFFIDA che la sola Parmecia Ottavio Gallesni di Parmecia Che la sola Parmecia Ottavio Gallesni di Parmecia Che la sola Parmecia

Inviendo vaglia postele di Livo a ella Farmacia Antento Tonce successore al Gallegai — con Laboratorio, chimico Via Spadari, N. 15, Milago — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Lutini Porta e un Gacone di Polivere peri acqua vedetiva, coll'istrizione sul incite di userne.

RIVENDITORI: in Tolune, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, a L. Biasioli farmacia alla Sirena; Gordunati e Pontoni farmacia, Totopte, Farmacia, C. Zanetti e Pontoni farmacia, Totopte, Farmacia, C. Zanetti, G. Sarpivulo; Zanet, Farmacia, N. Androvic; Trenste, Giupponi Carlo, Frizzi C. Santoni; Spinitario, Alimovic; Venicalia; Botner; Figurae, G. Prodram, Jackel F.; Milamo, Stabilimento C. Erba, Via Marsaia, N. 3, e sua Succursale Galleria, Vittorio Emanuale, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 18; Roman Via Pietra, N. 98, e in tutte le principali Permàcia del Regno.

tiraria ferraviaria.

** **		~ > 2 44	B B 45 B 45				
ariente :	Arrior	. Partenze	Arrive	DA UDING A.	OTATOWER ; DY		▲ UDIRN
ENION:	A VENEZIA	DA VEMPZIA	A TIDINO	\mathbf{M} , $6 \rightarrow \mathbf{a}$.	6.61 a. C	i, 7 n.	7.28
1.50 a		D. 4.55 s.	7.35 a.	M. 9 a.	9.81 a. M	9,45 8.	10.18 a.
4.40 4.		O. 5.15 &	10.05 a.		11.51 a. M	. 12.19 в.	12.50 p.
* 7.85 s.		O. 10.45 a.	8.14 p.	O. 8,80 p.	8.57 n. 0	4.39 p.	6.08 p.
. 11.15 a.		D. 2.10 p.	4.48 p.	M. 7.84 p.	8,02 p. O		8.48 p.
1.10 p.		М. 6.05 р.	11.80 D.				
Б.40 р.	10.80 h	O. 10.10 pi	2.25 a.				
			2.50 a.	DA CABABRA A 67	ILIMBERGO (DA	Briller	T CTATEUR.
. 8.08 p	/ 10.55 p.	g.		0. 9.20 s. 1	0.05 & 10	7:48 ar	5.86 a.
(*) Per la	lines Case	rsa-Portogruan	94	М. 2,85 р.			
granty and	ali de como de la se	ৰূপত চাৰ্য্য কৰে					
k estable	. Postskia	ADDITION AC	A DOINE	DA ODIKE	ATMINETS D	a TRADE	A UDIKE

0. 7.47 s. M. 1.04 p. o0, 5.16 p. 9.47 2. M. 6.42 a. 8.85 p. O. 1.22 p. 7.26 p. M. 6.04 p.

Caincidence — Ds. Pertogruaro per Ve ore 10.03 unt. e 7.42 pem, Da Vene ore 1.08 pem.

• •	Hiro Di	- NO P	DZ PV	-
			0. 8.40 a.	A COME 10.57 s.
. '	7.51.4.	11.18 a. :	М. 9 а.	12.45 a.
	a.azp. 6,20 p.	8.45 p.	O. 4.40 p. M. 8.10 p.	7.45 p. 1.20 s.
ΩÞ	ARIO I	ar aufác	AMVIA A.V.	APÓRÉ

ESTATE WAY STATE OF						
rtense	Arrivi	Partenze	Arrivi			
A. 8	a. 9:42 a.	6.50 a. R.A.	9.33 a.			
A. 2,36	р. 4.23 р.	11.— a. 8. T. 1.40 p. R.A.	8.20 p.			
A, 6.53	р. 7.42 р.	6.— p. 8.T.	7.27 p.			

andakkebakaadeka)(aheraaadekabaadekaa

ANTICA OFFELLERIA

GIROLAMO TOFFALONI

CIVIDALE (FRICE)

Unico spesiglista delle tanto rinamate Gubane Cividalesi

Unico specialista delle tanto rinsmate Gubane Cividalesi
L'espèritata fatta so il sistema di confectore e di cottura dello Autennie,
permettoro al fabbricatore di garantirlo mangiabili o buona per altre din mese
dala loro fabbricatore, purche, il peso delle medesime non sia inferiore al
chilogramma. Questo dolce però ve risidal dato al momento di mangiarlo.
Avverte che ogni gioro immancabilmente unes od anche più volte cucinn
la sudetta Estabare; el è percià in grado di offerite quest calle à quistorique
persons che ne facesse richiesta. Soggiungo ciò per assicurare la sua numerosa
clientela del fatto suo.
Purtroppo a Cividate melti si appropriano questa especialità a danno del
leggittimo ad unico fabbri atore il quale per evitare ogni contraffazione vende
le sudetta Gubasac, munito sempre di estimetta avvisio a stampa, consimile
al presente portante la firma autografa dello siesso fabbricatoro.

Si spedisce pure france a domicilio in tutto il Regno od all'estero, versu il pagamento di L. 2180, anche in ifrancobolli, una scatola con ediente N. 38 pezzi variati di do'ci per uso callò, callè e latte e thò e parte da mangio si asciutti. Il tutto è di ettima qualità e di propria speciali tà e si garant sconto buoni per melto tempo.

LENCHONDONONGEORD)(WOODONGEORD



Acqua di Petanz

carbonien, litica, zazosu, anticpidemica molto superine alle Vichy e Gusshübler

eccellenties me acque de lavois

CERTIFICATI

Baccelli, De Giovanni, Teti, Seglione, Lapponi, Quisico, Chierioi, V. P. Do-nati, Crespi, Celotti, Marzuttini, Pen-nato, ed aitri illustri.

Unico concessionario per unità l'Itèlia A. V. RADDO - Udine - Suburhio Villalta, VIIIa Mangitti.

Si vende nelle Farmegie a Orogherie.





Premiato all' Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Soroi, Taipe senza alcun pericolo gli animali domessici; da non confondersi colla pasta Badese che è periper gli animali domessio, colosa pei suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 80 gennaio 1890.

Dichisriammo con piacere che il signor A. Continuem ha fetto pe'hostri Stablilmenti di macinazione gradi; pilstura rido, e fubbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto TOMB-TRESES; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

FRATELLI POGGIOLI.

Prezzo Pacchetto L. 4.00 Trovasi vendibile in UDINE, presse l'afficio annunzi del giornale « 15. FARULA », Via della Prefettura N. 6.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Plasta Glardino N. 17

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. TIPOGRAFIA Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI - Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pieta e della Cassa CARTOLERIE di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria CARTOLERIE di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pier cocione de

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.